

Ue, raggiunto l'accordo sui controlli contro le frodi

Il Parlamento europeo ha annunciato il raggiungimento di un accordo informale sulla proposta di Regolamento sui controlli ufficiali, che mira a comprendere l'intera catena agroalimentare: controlli su alimenti, mangimi, salute delle piante, fitofarmaci, benessere degli animali, Indicazioni geografiche ed agricoltura biologica.

In sintesi, l'accordo prevede controlli senza preavviso basati sul rischio in tutti i settori, una migliore applicazione delle regole contro le pratiche fraudolente o ingannevoli, condizioni di importazione per animali e prodotti importati da paesi terzi e controlli della Commissione europea negli Stati membri dell'Ue e nei paesi terzi.

Sebbene l'accordo non preveda esenzioni per le microimprese, come inizialmente prospettate, gli Stati membri potranno decidere di abbassare le tariffe per i controlli ufficiali, considerando gli operatori con basso volume produttivo o che usano metodi tradizionali produttivi o sono situati in regioni soggette a vincoli geografici particolari.

Se è positiva l'attenzione posta nel nuovo regolamento sul contrasto alle frodi, occorre però evitare che i controlli agricole per loghi, simboli e certificati come il biologico, il DOP/IGP o specialità tradizionali garantite conducano a un ulteriore aggravio delle tariffe sulle imprese.